



CITTÀ DI CUORGNÈ

Provincia di Torino

Verbale di Deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE** N. **19** del **10/07/2015**

OGGETTO :

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaquindici**, addì **dieci**, del mese di **luglio**, alle ore **diciannove** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale della Città di Cuorgnè, il Consiglio Comunale, legalmente convocato in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, si è riunito nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PEZZETTO Giuseppe - Presidente	Sì
ORSO Sergio - Consigliere	Sì
RUSSO TESTAGROSSA Carmelo - Consigliere	Sì
GIACOMA ROSA Giacomo - Consigliere	Giust.
SCOTTI Roberto - Consigliere	Sì
COSTANZO Giuseppe - Consigliere	Sì
AIMONINO RICAUDA Gian Luca - Consigliere	Sì
COLOMBATTO Sergio - Consigliere	Sì
PIERUCCINI Davide - Consigliere	Sì
LETO Silvia - Consigliere	Giust.
FAVA Mauro - Consigliere	Sì
FEBBRARO Laura - Consigliere	Sì
VACCA CAVALOT Giancarlo - Consigliere	Sì
BRAIDA Ezio - Consigliere	Sì
PEROTTI Roberto - Consigliere	Sì
ARMANNI Danilo - Consigliere	Sì
ERRANTE Filippo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Generale Supplente Dott.ssa Susanna BARBATO.

Il Signor PEZZETTO Giuseppe nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017. APPROVAZIONE

Il SINDACO sottopone al Consiglio Comunale la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, la cui proposta di deliberazione depositata agli atti è la seguente:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- *l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 “Principi in materia di contabilità”;*
- *l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 “Principi di bilancio”;*
- *l'art. 164 del D.Lgs. 267/2000 “Caratteristiche del bilancio”;*
- *l'art. 165 del D.Lgs. 267/2000 “Struttura del bilancio”;*
- *l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 “Relazione previsionale e programmatica”;*
- *l'art. 171 del D.Lgs. 267/2000 “Bilancio pluriennale”;*
- *l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 “Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati”;*

Premesso:

- *che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;*
- *che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;*
- *che il Comune di Cuornè non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;*

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- *il comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;*
- *il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi previsti dal DPR 194/1996;*
- *il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;*

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- *bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;*
- *bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;*
- *relazione previsionale programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;*
- *bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.*

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui FPV";

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che:

- *il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 30 aprile 2015 e che pertanto il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento;*
- *gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015 e 2016 sono stati adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*

Vista la Deliberazione di G.C. n.92 del 19/06/2015 ad oggetto "Bilancio annuale di previsione per l'anno 2015 – Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017. Schemi. Predisposizione e presentazione al Consiglio dell'Ente" con la quale sono stati approvati i seguenti documenti:

- a) *schema di bilancio di previsione 2015*
- b) *relazione previsionale e programmatica 2015/2017*
- c) *schema di Bilancio pluriennale 2015/2017*
- d) *allegati al bilancio di previsione 2015, costituiti da:*
 - *conto consuntivo dell'esercizio 2013, approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 30/04/2014*
 - *conto consuntivo dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 30/04/2015*
 - *tabella dimostrativa della capacità di indebitamento a breve e a lungo termine*
 - *spese di investimento previste nel triennio 2015/2017 e relative fonti di finanziamento*
 - *tabella dimostrativa dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale esercizio 2014*
 - *prospetto relativo alla dimostrazione del rispetto degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno triennio 2015-2017, ai sensi dell'articolo 77-bis, comma 12, della Legge 133/2008*
 - *piano per la valorizzazione e l'alienazione del patrimonio comunale previsto dall'art.58 della Legge 133/2008 così come modificato dall'art.33 del D.L. 98/2011 e dall'art.27 del D.L. 201/2011*
 - *prospetto spesa del personale e dimostrazione del rispetto del vincolo di cui all'art.1, commi 557-562, Legge 296/06 e dell'art.3, comma 5quater, D.L. 90/2014;*
 - *la dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante che il Comune di Cuorgnè non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati e non ha effettuato operazioni di "rinegoziazione" modificative di precedenti contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 383, della Legge 244/07*

- e) *schema di bilancio di previsione finanziario 2015-2016-2017 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., con mera valenza conoscitiva;*

Viste le seguenti Deliberazioni della Giunta Comunale:

- *Delibera di G.C. n.146 del 13/10/2014 con la quale è stato adottato lo schema di aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche anni 2015-2016-2017 e l'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2015 e successiva Delibera n.91 del 19/06/2015 con la quale è stato puntualmente adeguato il predetto piano delle opere;*
- *Delibera di G.C. n.56 del 30/04/2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art.3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014;*
- *Delibera di G.C. n.44 del 15/04/2015 con la quale è stato approvato il piano triennale 2015-2017 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007;*
- *Delibera n.82 del 19/06/2015 con la quale sono stati individuati i tetti di spesa per l'anno 2015 ai sensi dell'art.6 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 122/2010;*
- *Delibera di G.C. n.83 del 19/06/2015 con la quale sono state determinate l'indennità di funzione del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori per l'anno 2015;*
- *Delibera di G.C. n.84 del 19/06/2015 con la quale sono state confermate per l'anno 2015 le vigenti tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;*
- *Delibera di G.C. n.85 del 19/06/2015 con la quale sono state confermate per l'anno 2015 le vigenti tariffe TOSAP;*
- *Delibera di G.C. n.86 del 19/06/2015 con la quale sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art.208 c.d.c.;*
- *Delibera di G.C. n.87 del 19/06/2015 con la quale sono state individuate le fasce di reddito, le tariffe e le condizioni di utilizzo dei servizi scolastici, asilo nido, palestre comunali, locali comunali e peso pubblico per l'anno 2015;*
- *Delibera di G.C. n.88 del 19/06/2015 con la quale è stata approvata la dotazione organica del personale dipendente ed il programma triennale del fabbisogno del personale 2015-2017;*
- *Delibera di G.C. n.89 del 19/06/2015 con la quale è stata effettuata la ricognizione per l'anno 2015 del personale dipendente ai sensi dell'art.33, comma 1, del D.Lgs. 165/2001;*
- *Delibera di G.C. n.90 del 19/06/2015 con la quale è stato approvato il piano per la valorizzazione e l'alienazione del patrimonio comunale previsto dall'art.58 della Legge 133/2008 così come modificato dall'art.33 del D.L. 98/2011 e dall'art.27 del D.L. 201/2011;*

Dato atto che nella seduta odierna:

- *con deliberazione n. ____ sono state verificate la quantità e la qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi n.167/62, n.865/71 e n.457/78, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione si è dato atto che questo Ente non è dotato di piano di zona delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie e pertanto non è stato determinato il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;*
- *con deliberazione n. ____ è stata determinata la quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinarsi ai fini della L.R. 7.03.1989 n.15 per l'anno 2015;*
- *con deliberazione n. ____ è stato approvato il piano triennale 2015-2017 contenente l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione e/o dismissione;*
- *con deliberazione n. ____ è stato determinato l'importo dei gettoni di presenza spettante ai Consiglieri Comunali e componenti commissioni per l'anno 2015;*
- *con deliberazione n. ____ si è provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015 e del loro tasso di copertura;*
- *con deliberazione n. ____ sono state confermate le vigenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria I.M.U. per l'anno 2015;*
- *con deliberazione n. ____ sono state confermate le vigenti aliquote e detrazioni per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili T.A.S.I. per l'anno 2015;*
- *con deliberazione n. ____ è stata confermata la vigente aliquota e soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015;*
- *con deliberazione n. ____ è stato approvato il piano finanziario 2015 del servizio raccolta rifiuti solidi urbani*
- *con deliberazione n. ____ sono state confermate le vigenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti T.A.R.I. per l'anno 2015;*

Viste, altresì:

- *la Deliberazione di C.C. n.26 del 19/06/2013 contenente i provvedimenti attuativi della Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte – n.128/2013/SRCPIE/PRSE del 17/04/2013;*
- *la Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte – n.114/2014/SRCPIE/PRSE sul Rendiconto 2012;*

Visto:

- *l'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, il quale recita testualmente: “L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è così sostituito: “Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”;*
- *l'art.1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n.101 il quale prevede che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dai Comuni non può essere superiore all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;*
- *che nel triennio 2015/2017 non sono previsti affidamenti di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione e che, pertanto, non si rende necessaria l'approvazione del programma previsto dall'art.3, comma 55, Legge 244/2007;*

Dato atto che con Decreto Ministeriale del 13/05/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato ulteriormente differito al 30/07/2015;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Dato atto che:

- *copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata, a disposizione dei Consiglieri dell'Ente, entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al 2° comma dell'art.174 del D.Lgs.267/2000, in data 19/06/2015;*
- *non sono stati presentati emendamenti entro i termini stabiliti dal Regolamento di Contabilità;*

Ritenuto:

- *che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, pluriennale 2015/2017 e degli altri atti contabili allo stesso allegati;*
- *che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione di competenza e dei residui attivi, non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali;*

Visti, altresì:

- *la relazione del 19/06/2015 con la quale il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio previsione 2015 e sui documenti allegati;*
- *il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla presente proposta di deliberazione e sugli schemi degli atti contabili ai quali la stessa si riferisce, in conformità all'art.49, comma 1, D.Lgs.267/2000;*
- *il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della conformità della presente alle norme giuridiche vigenti;*

D E L I B E R A

- 1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;*
- 2. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, gli allegati al bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale triennio 2015/2017, la relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2017, redatti secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;*

3. di approvare, altresì, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2015-2016-2017 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. con mera valenza conoscitiva, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare le risultanze del Bilancio di previsione 2015 e del Bilancio pluriennale 2015-2017 nei seguenti complessivi importi:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO							
ENTRATA			SPESA				
	2015	2016	2017		2015	2016	2017
Titolo I	5.794.645,00	5.740.193,33	5.740.193,33	Titolo I	7.168.864,03	6.850.759,33	6.868.676,33
Titolo II	55.709,00	19.339,00	17.902,00	Titolo II	1.248.663,52	730.427,70	380.000,00
Titolo III	1.645.627,08	1.601.500,00	1.649.195,00	Titolo III	2.990.161,00	2.504.299,00	2.532.640,00
Titolo IV	755.136,15	500.000,00	260.000,00	Titolo IV	1.652.000,00	1.652.000,00	1.652.000,00
Titolo V	2.650.000,00	1.994.026,00	2.114.026,00				
Titolo VI	1.652.000,00	1.652.000,00	1.652.000,00				
	12.553.117,23	11.507.058,33	11.433.316,33				
F.P.V.	506.571,32	230.427,70	-				
Totale	13.059.688,55	11.737.486,03	11.433.316,33	Totale	13.059.688,55	11.737.486,03	11.433.316,33

5. di dare atto che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione di competenza e dei residui attivi, non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali;
6. di trasmettere la presente deliberazione, ad avvenuta esecutività, al Tesoriere del Comune.

Con successiva votazione unanime favorevole, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.”

* * *

Dato atto che tutta la seduta consiliare è stata fedelmente registrata su supporto digitale indistruttibile ed affidabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 c.13 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale approvato con la deliberazione C.C. n. 35 del 29.06.2007, si fa rinvio a tale supporto per la completezza degli interventi. Si riportano pertanto le sintesi degli interventi principali:

Il SINDACO introduce l'argomento con il seguente intervento:

“Il Bilancio di Previsione è il documento centrale del ciclo di programmazione e controllo dell'ente; deve assolvere contemporaneamente le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, economico-finanziario ed informativo, nonché esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, il fabbisogno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

Le perduranti difficoltà che hanno caratterizzato nell'ultimo triennio il contesto economico, finanziario e sociale a livello internazionale, come noto, hanno colpito in maniera particolarmente grave il nostro Paese, imponendo al Governo l'adozione di severe misure per il contenimento del deficit che si sono riversate sui cittadini anche attraverso i Comuni, al cui carico sono stati imposti sempre più consistenti tagli ai trasferimenti statali e vincoli alle spese, sia correnti che di investimento.

In questo contesto particolarmente critico, l'Amministrazione ha agito, con senso di responsabilità, nel primario interesse della Città e dei cittadini. Nella necessaria rimodulazione della leva fiscale, si è operato nella misura indispensabile ad assicurare un gettito adeguato a compensare i continui tagli sui trasferimenti statali ed a salvaguardare i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi, in particolare quelli destinati alle fasce socialmente più deboli nonché ad assicurare copertura alle spese ricorrenti con caratteristiche di incomprimibilità, quali quelle relative al patrimonio immobiliare, con riferimento al quale l'Amministrazione sta incontrando contingenti difficoltà nell'avviato processo di valorizzazione.

Le scelte di bilancio contenute nel presente documento sono complessivamente orientate al contenimento delle spese correnti, attraverso risparmi nella gestione della macchina comunale, riduzione dei costi delle iniziative programmate, all'applicazione di rigorosi criteri di selezione degli investimenti, al miglioramento della situazione finanziaria attraverso una attenta pianificazione dei flussi ed ad una rigorosa attività di controllo, oltre ad una intensificazione dell'azione di recupero dei tributi comunali evasi al fine di conseguire, oltre ad una giusta e più equa perequazione contributiva, le risorse finanziarie necessarie per contenere la pressione fiscale.

Inoltre, il 1° gennaio 2015 è stata una data fondamentale per la gestione economico-finanziaria degli enti locali: dopo 3 anni di sperimentazione, infatti, ha trovato generale applicazione il nuovo sistema contabile armonizzato, caratterizzato dal principio fondamentale della competenza finanziaria

potenziata. In un momento certamente non facile per le autonomie locali si rende necessario affrontare una significativa evoluzione dell'ordinamento contabile, da sempre un aspetto centrale e fondamentale, con un impatto che certamente non risulta limitato al servizio economico-finanziario ma che si estende ad ampio raggio alla generalità dei settori, dei servizi e degli uffici.

In estrema sintesi, nonostante un'ulteriore taglio nei trasferimenti dello Stato verso il Comune rispetto all'anno precedente di circa 230.000 €, che non ci aspettavamo, non vi sarà nessun aumento per i cittadini cuorngatesi e non verrà tagliato nessun servizio."

Invita quindi l'Assessore Febbraro a dettagliare il documento contabile, avvalendosi della proiezione di slides esplicative.

Al termine dichiara aperta la discussione.

Il Cons. VACCA CAVALOT premette di voler fare un intervento di carattere generale e successiva dichiarazione di voto del suo Gruppo. Afferma che è inutile sottolineare quanto già evidenziato in sede di approvazione dello scorso bilancio di previsione, ovvero che approvare il documento contabile quando ormai è trascorso più di metà esercizio, significa vincolare fortemente l'attività dell'Amministrazione. Questo clima di incertezza che caratterizza chiaramente tutta la Pubblica Amministrazione genera dei dubbi sugli investimenti da farsi, anche per la carenza dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente che si vede costretto ad imporre un aumento della tassazione incidendo fortemente sui bilanci delle famiglie. In tale situazione, dove non sono consentiti investimenti e neanche progettualità a lungo termine, viene a mancare lo stimolo di voler fare non essendoci lo sviluppo in cui tutti sperano. Nel corso della discussione sui punti precedenti, ha già dichiarato che il suo Gruppo non approva una tassazione così gravosa, per cui esprime voto contrario confidando che l'Amministrazione sappia reggere una situazione così difficile dal punto di vista finanziario dovuta al taglio dei contributi statali.

L'intervento del Cons. ARMANNI non è trascrivibile non avendo utilizzato il microfono.

In sintesi lo stesso afferma che quello che rimane da discutere rispetto ai punti precedenti è poco, visto che l'allocatione delle risorse viene stabilita in altra sede. Dall'analisi del documento contabile risulta una maggiore stima in entrata sul capitolo della Polizia Municipale di 80.000 euro, che si augura non sia collegabile a sanzioni al Codice della Strada; inoltre è previsto un importo in diminuzione di 29.000 euro sull'asilo nido (dovuto al trasferimento di una unità di personale alla Biblioteca), sul quale non concorda affatto. Al di là dell'elevata pressione tributaria non c'è altro da valutare, per cui dichiara voto di astensione del suo Gruppo.

L'intervento dell'Ass. FEBBRARO viene riportato in sintesi, non avendo la stessa utilizzato il microfono. L'Assessore risponde che in merito alle sanzioni del C.d.S. il cambio della normativa contabile impone di inserire in bilancio l'accertato invece dell'incassato con inserimento nel passivo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il SINDACO, in merito all'osservazione sulla previsione dei proventi derivanti dalle sanzioni al C.d.S., evidenzia che dalle verifiche effettuate dal personale di P.M., risulta un numero sempre crescente di cittadini sprovvisti di assicurazione e revisione dell'auto. Per curiosità personale chiede al Cons. Vacca Cavalot spiegazioni su come è stato gestito e contabilizzato il contributo regionale della Casa di Riposo.

La risposta del Cons. VACCA CAVALOT non è trascrivibile integralmente non avendo utilizzato il microfono.

In sintesi il Consigliere risponde che andando ad intervenire su uno stabile vincolato i tempi si sono allungati notevolmente, per cui il contributo eccezionale è poi slittato per la trafila lunga anche se si è trattato di un'ottima opera. Fa presente che a volte le situazioni sono complicate come ad esempio il progetto di ampliamento del ponte sul torrente Orco, che per motivi vari non ha mai potuto essere realizzato.

L'Ass. FEBBRARO precisa di essere stata stupita da questa contabilizzazione in competenza in quanto non c'è stata corrispondenza con l'impegno da parte della Regione; in relazione al residuo di 900.000 euro si sarebbe aspettata che al collaudo si potessero incassare gli arretrati mentre invece in Regione hanno spiegato che ciò non era possibile in quanto una clausola aveva fatto sì che non fosse iscritta tale cifra fra le partite di giro.

* * *

Il SINDACO, considerato che non ci sono altri interventi, dichiara chiusa la discussione generale e sottopone a votazione la proposta di deliberazione su riportata.

La votazione resa in forma palese dà il seguente risultato:
 Presenti n. 15- Votanti n. 13 – Astenuti n. 2 (Armani, Errante)
 Voti favorevoli n. 10 – voti contrari n. 3 (Vacca Cavalot, Perotti, Braida)

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, gli allegati al bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale triennio 2015/2017, la relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2017, redatti secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di approvare, altresì, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2015-2016-2017 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. con mera valenza conoscitiva, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare le risultanze del Bilancio di previsione 2015 e del Bilancio pluriennale 2015–2017 nei seguenti complessivi importi:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO							
ENTRATA				SPESA			
	2015	2016	2017		2015	2016	2017
Titolo I	5.794.645,00	5.740.193,33	5.740.193,33	Titolo I	7.168.864,03	6.850.759,33	6.868.676,33
Titolo II	55.709,00	19.339,00	17.902,00	Titolo II	1.248.663,52	730.427,70	380.000,00
Titolo III	1.645.627,08	1.601.500,00	1.649.195,00	Titolo III	2.990.161,00	2.504.299,00	2.532.640,00
Titolo IV	755.136,15	500.000,00	260.000,00	Titolo IV	1.652.000,00	1.652.000,00	1.652.000,00
Titolo V	2.650.000,00	1.994.026,00	2.114.026,00				
Titolo VI	1.652.000,00	1.652.000,00	1.652.000,00				
	12.553.117,23	11.507.058,33	11.433.316,33				
F.P.V.	506.571,32	230.427,70	-				
Totale	13.059.688,55	11.737.486,03	11.433.316,33	Totale	13.059.688,55	11.737.486,03	11.433.316,33

5. di dare atto che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione di competenza e dei residui attivi, non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali;
6. di trasmettere la presente deliberazione, ad avvenuta esecutività, al Tesoriere del Comune.

* * *

Successivamente il Sindaco invita a votare per l'immediata esecutività del provvedimento.

La votazione resa in forma palese dà il seguente risultato:

Presenti n. 15- Votanti n. 13 – Astenuti n. 2 (Armani, Errante)
 Voti favorevoli n. 10 – voti contrari n. 3 (Vacca Cavalot, Perotti, Braida)

Delibera altresì

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
PEZZETTO Giuseppe

IL SEGRETARIO GEN.LE SUPPLENTE
Dott.ssa Susanna BARBATO

=====

Certificato di Esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GEN.LE SUPPLENTE
Dott.ssa Susanna BARBATO

=====

Referto di pubblicazione

Certifico, io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, che estratto del presente verbale è stato pubblicato il giorno 22/07/2015 all'Albo Pretorio ove è rimasto esposto per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cuornè li 06/08/2015

IL SEGRETARIO GEN.LE SUPPLENTE
Dott.ssa Susanna BARBATO

=====

Ricorsi

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso :

- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica

=====

Pareri (art. 49 - comma 1 - D.Lgs. 267/2000)

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
- Il Responsabile del Servizio: Rag. Anna BOCCA

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
- Il Responsabile del Servizio: Rag. Anna BOCCA

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme giuridiche
- Il Segretario Generale: Dott.ssa Susanna BARBATO
